

TECNICA BANCARIA

FUNZIONE CREDITIZIA

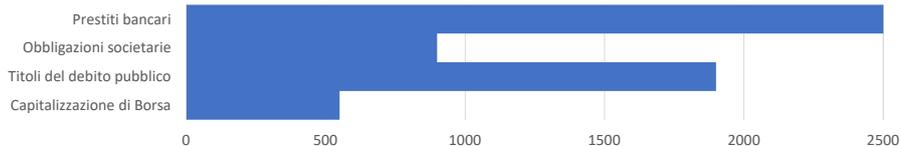
A.A. 2017/2018

Prof. Alberto Dreassi – adreassi@units.it



LA FUNZIONE CREDITIZIA

Un diverso «peso specifico» (2016, MLD €):



Perché prevalgono i prestiti?

- Flessibili e personalizzabili
- Non soggetti ai limiti delle emissioni di strumenti finanziari
- PMI
- Più redditizi – ma anche rischiosi e costosi: raccolta, concessione e monitoraggio, amministrazione, gestione, monitoraggio, liquidità
- Evitano il *free riding* ma sacrificano il mercato secondario
- Maggiore stabilità di attivo e passivo («chiusura dei circuiti»)

Tuttavia, **disintermediazione**:

- Aumento dell'efficienza dei mercati
- Aumento delle alternative al canale bancario
- «Ritorno» al mercato mediante le cartolarizzazioni

LA FUNZIONE CREDITIZIA

Principali rischi:

- **Rischio di credito:** mancato o ritardato rimborso, *migration risk* o *credit spread risk*
- **Rischio di tasso:** inattese variazioni dei rendimenti rispetto al mercato (tipologia, scadenza, eventuale rinegoziabilità)
- **Rischio di liquidità:** assorbimento con erogazioni e utilizzi (utilizzato/accordato), generazione con rimborso e servizio, assenza secondario
- **Rischi connessi al recupero** dei crediti deteriorati

Inoltre:

- **Correlazione**, ad esempio fra rischi di credito e di liquidità
- **Innovazione finanziaria** (derivati, cartolarizzazioni, ...): gestione più efficiente dei rischi ma incrementano quelli di contagio, di controparte e la correlazione con i rischi di mercato



Politica dei prestiti:

- Dimensione del PTF
- Diversificazione
- Criteri di affidamento

3

LA FUNZIONE CREDITIZIA

Politica dei prestiti

Dimensione:

- **Vincoli esterni:**
 - condizioni del mercato finanziario
 - struttura della domanda di prestiti (anche locali)
 - Normativa
- **Vincoli interni:**
 - obiettivi e struttura della banca,
 - risorse finanziarie disponibili (quantità e qualità),
 - capitale (anche umano)
- **Pianificazione:**
 - della stabilità del PTF
 - della qualità del PTF
 - della flessibilità rispetto a mutamenti dell'ambiente



4

LA FUNZIONE CREDITIZIA

Politica dei prestiti



Diversificazione:

- Classi di importo (rischio di concentrazione)
- Scadenza e durata media (rischi di credito e di liquidità)
- Erogazione per cassa e/o crediti di firma (rischi di credito e di liquidità)
- Forme tecniche e contenuti dei contratti (flessibilità)
- Tipologia e settore della clientela (rischio di concentrazione e correlazione)
- Area geografica (rischio di concentrazione)
- Merito di credito VS redditività

5

LA FUNZIONE CREDITIZIA: AFFIDAMENTO

- **Valutazione dinamica** della capacità di rimborso attuale e prospettica (richiede dati affidabili e capacità di analisi)
- **Valutazione statica della consistenza patrimoniale:** capacità passata di produrre reddito, solidità finanziaria (CCN, liquidità, ...), recupero in caso di insolvenza
- **Valutazione della strategia e dell'organizzazione** aziendale rispetto all'ambiente
- **Adeguatezza** rispetto alla strategia di portafoglio della banca

Acquisizione e analisi dei dati societari

- Statuto
- Requisiti formali
- Visure
- Verifiche sui soci
- Altre fonti
- Eventuale visita

Analisi andamentale

- Storico cliente
- Posizione in CR
- Violazioni

Analisi qualitativa

- Settore
- Organizzazione
- Strategia
- Sviluppo
- Management

Analisi quantitativa

- Analisi bilanci o dati tributari
- Analisi previsionale

Relazione di fido

- Sintesi valutativa
- Proposta
- Monitoraggio
- Revisione

6

LA FUNZIONE CREDITIZIA: RISCHI E TASSI

Scomposizione del rischio di credito e redditività dei prestiti:

- ELR (perdita attesa) = PD (fattori del debitore) x LGD (fattori dell'operazione)
- In assenza di costo del capitale (neutralità al rischio) e di costi operativi:

$$(1 + i) = (1 + r)(1 - PD) + (1 + r)(1 - LGD)PD$$

\uparrow
Esito normale

\uparrow
Default

$$\rightarrow r = \frac{i + PD \times LGD}{1 - PD \times LGD}$$

- Caso di avversione al rischio con costi operativi e di provvista:

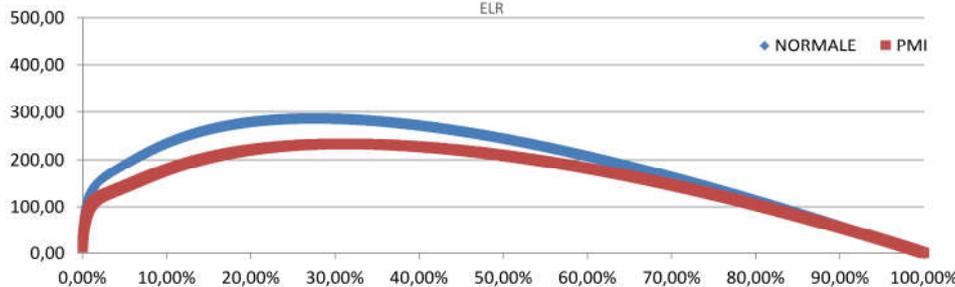
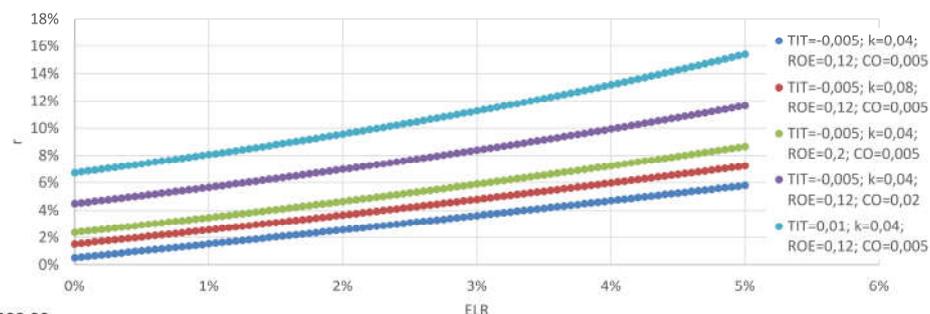
$$r = \frac{TIT + PD \times LGD + k(ROE - TIT) + CO}{1 - PD \times LGD}$$

TIT = tasso interbancario (provvista)
 k = assorbimento patrimoniale
 ROE = rendimento obiettivo del capitale
 CO = costi operativi

La perdita attesa è una speranza matematica: la sua variabilità (perdita inattesa) è al centro dei requisiti di vigilanza prudenziale (VaR)

7

LA FUNZIONE CREDITIZIA: PERDITE



8

LA FUNZIONE CREDITIZIA: PERDITE

Valutazione della perdita attesa:

- Modelli analitico-soggettivi
- Modelli basati su *rating* esterni
- Modelli basati su *rating* interni

Anche per perdite inattese, con benefici dalla non perfetta correlazione fra esposizioni

Valutazione dei tassi di recupero mediante modelli soggettivi interni o di mercato:

- Gravità dell'insolvenza
- Liquidità dell'attivo
- Valore delle eventuali garanzie
- Grado effettivo dell'esposizione (privilegi, postergazione, ...)
- Tempi attesi per il recupero

1. Automazione, oggettività, economie di scala e contenimento dei costi operativi
2. Automatismo delle conseguenze dei *rating*

Vantaggi:

1. Pricing accurato
2. Stima della redditività
3. Misura della diversificazione
4. Allocazione del capitale

Svantaggi:

1. Eccesso di standardizzazione
2. Mancanza elementi soggettivi
3. Debole relazione banca-cliente
4. Penalizzazione PMI

9

LA FUNZIONE CREDITIZIA: CONTROLLO

- **Revisione** periodica della posizione:
 - *Early warning*
 - Adeguatezza delle scelte originarie
- **Monitoraggio** del comportamento dell'affidato: dell'impresa, nei confronti propri e del sistema bancario:
 - CR - servizio informativo accentrato delle esposizioni del singolo cliente nei confronti del sistema (accordato, utilizzato, forma tecnica, numero rapporti, deterioramento, garanzie, ...):
 - >30k€ o in sofferenza
 - Flusso periodico o a richiesta
 - Andamentale interno



10

LA FUNZIONE CREDITIZIA: RECUPERO

Deterioramento (vs. *in bonis*):

- **Sofferenze**: situazione non temporanea e irrecuperabile
- **Inadempienze probabili** (*unlikely to pay*):
 - Improbabile adempimento integrale in assenza di azioni (es. escussione)
 - Difficoltà non sufficiente a determinare l'insolvenza
 - Anche in base ad elementi «di contesto» (andamento del settore, ...)
- **Esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate**: sconfinamenti continuativi da oltre 90 giorni («*pulling effect*»: se >20%, intera esposizione deteriorata)
- **Esposizioni forborne** (oggetto di «concessione»):
 - variazione delle condizioni originarie peggiorative per la banca finalizzate al superamento della difficoltà (es. ristrutturazione, modifica ai tassi, ...)
 - categoria trasversale (anche nei crediti *in bonis*)

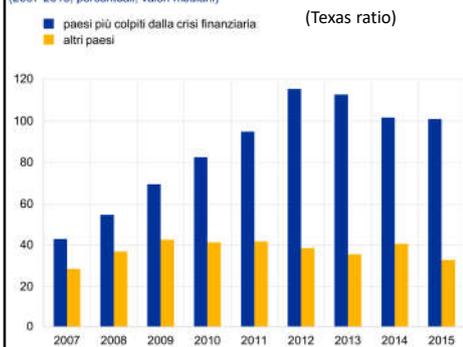
(rimozione delle precedenti categorie di esposizioni «ristrutturate» e «incagliate»)

11

LA FUNZIONE CREDITIZIA: RECUPERO

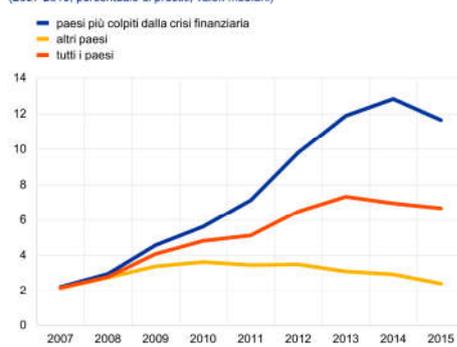
Rapporto fra gli NPL e la somma di capitale tangibile e riserve per perdite su crediti per un campione di gruppi bancari significativi dell'area dell'euro

(2007-2015, percentuali, valori mediani)



Rapporto fra crediti che hanno subito una riduzione di valore e crediti totali per un campione di gruppi bancari significativi dell'area dell'euro

(2007-2015, percentuale di prestiti, valori mediani)



12

LA FUNZIONE CREDITIZIA: RECUPERO

Leve operative del recupero:

- *Non attivare* le procedure di recupero:
 - perché non conveniente e il recupero è improbabile,
 - perché la situazione è superabile e sarebbero deleterie azioni giudiziarie
- Richiedere *maggiori garanzie* (ma: revocatorie)
- *Pianificare un rientro* con il cliente
- *Ristrutturare* l'intera esposizione
- *Trasformare il credito* in partecipazione
- Attivare le *procedure giudiziali* di recupero
- **Indirettamente:** cartolarizzazione, cessione del credito *pro soluto* e *bad bank*

13

LA FUNZIONE CREDITIZIA: FORME TECNICHE

- Clientela: residente o meno, IFM – PA – altri, famiglie consumatrici/produttrici
- Scadenze:
 - Breve (<18m o a revoca), frequentemente autoliquidanti e derivanti dal fabbisogno di CCN, solitamente senza garanzia aggiuntiva, variegata offerta
 - Medio (<60m) o lungo (>60m), per investimenti, offerta più limitata ma maggiore flessibilità delle condizioni economiche
- Divisa: € vs altre (utilità implicita VS finalità speculative)
- Tipologia di erogazione:
 - Per cassa:
 - Credito per elasticità di cassa e apertura di credito in c/c
 - Smobilizzo crediti: sconto, anticipo SBF su ricevute o fatture, *factoring*
 - Anticipazioni su pegno di merci, crediti, valori mobiliari
 - Riporto, P/T e prestito titoli
 - Mutuo, *leasing*, prestiti in *pool*
 - Credito al consumo, prestiti personali e carte
 - Di firma:
 - Accettazioni bancarie, polizze di credito commerciale, cambiali finanziarie
 - Credito documentario, fidejussioni

14

LA FUNZIONE CREDITIZIA: DATI

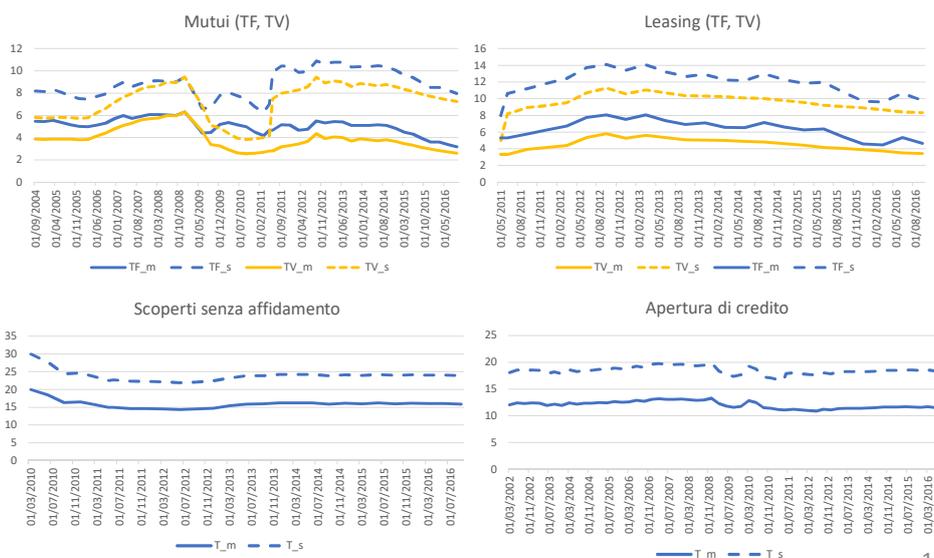
Panoramica sui tassi attivi (normativa anti-usura, 31/12/2017)

Tasso soglia =
TEGM x 1.25 + 4%
(max TEGM + 8%)

| CATEGORIA DI OPERAZIONI | CLASSI DI IMPORTO in unità di euro | TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI su base annua | TASSI SOGLIA su base annua |
|--|---------------------------------------|--|-------------------------------|
| Aperture di credito in conto corrente | fino a 5.000 | 11,09 | 17,8625 |
| | oltre 5.000 | 8,92 | 15,1500 |
| Scoperti senza affidamento | fino a 1.500 | 16,07 | 24,0700 |
| | oltre 1.500 | 14,76 | 22,4500 |
| Anticipi, sconti commerciali e finanziamenti all'importazione | fino a 50.000 | 7,43 | 13,2875 |
| | da 50.000 a 200.000 | 5,33 | 10,6625 |
| Factoring | oltre 200.000 | 3,40 | 8,2500 |
| | fino a 50.000 | 5,06 | 10,3250 |
| Crediti personali | oltre 50.000 | 2,81 | 7,5125 |
| | intera distribuzione | 10,23 | 16,7875 |
| Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese | intera distribuzione | 10,55 | 17,1875 |
| Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione | fino a 15.000 | 11,81 | 18,7625 |
| | oltre 15.000 | 9,04 | 15,3000 |
| Leasing autoveicoli e aeronavali | fino a 25.000 | 6,89 | 12,6125 |
| | oltre 25.000 | 6,48 | 12,1000 |
| Leasing immobiliare a tasso fisso | intera distribuzione | 3,98 | 8,9750 |
| Leasing immobiliare a tasso variabile | intera distribuzione | 3,22 | 8,0250 |
| Leasing strumentale | fino a 25.000 | 7,94 | 13,9250 |
| | oltre 25.000 | 4,23 | 9,2875 |
| Credito finalizzato | intera distribuzione | 9,64 | 16,0500 |
| Credito revolving | intera distribuzione | 16,15 | 24,1500 |
| Finanziamenti rateali con carte di credito | intera distribuzione | 12,36 | 19,4500 |
| Mutui a tasso fisso | intera distribuzione | 2,91 | 7,6375 |
| Mutui a tasso variabile | intera distribuzione | 2,45 | 7,0625 |

LA FUNZIONE CREDITIZIA: DATI

Panoramica sui tassi attivi (normativa anti-usura, selezione serie storica)



16

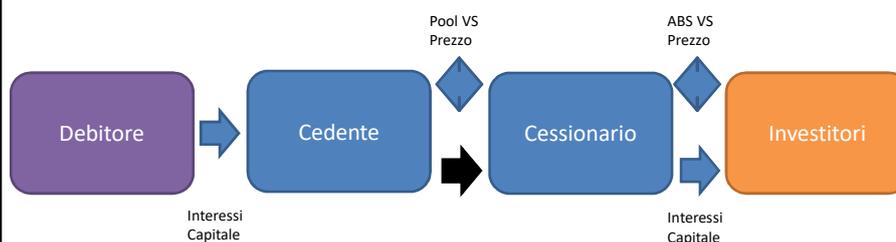
LA FUNZIONE CREDITIZIA: CARTOLARIZZAZIONI

Obiettivo: trasformare posizioni illiquide sfruttando i mercati dei capitali

Processo:

- Il cedente seleziona un insieme di attivi (*pool*) e li cede
- Il cessionario (SPV) emette titoli (ABS), «garantiti» dal *pool*
- Gli investitori acquistano i titoli, trasferendo liquidità al cessionario con la quale si acquista il *pool* dal cedente
- Gli attivi (crediti: garantiti o meno, *in bonis* o deteriorati) generano flussi utilizzati per remunerare/rimborsare gli ABS

... banche non solo cedenti...



17

LA FUNZIONE CREDITIZIA: CARTOLARIZZAZIONI

Rischi e opportunità...



- Maggiore liquidità
- Minor capitale
- Migliore qualità attivi
- Perdite se il prezzo è inferiore al bilancio
- Mancato guadagno se il recupero è superiore al prezzo



- *Overcollateralisation*
- *Rating*
- *Tranching*
- Garanzie esterne



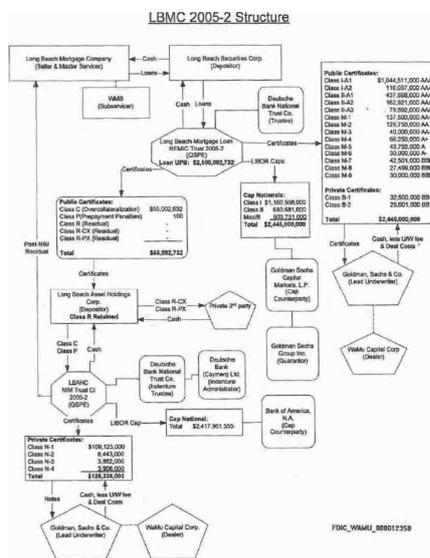
- Diversificazione
- Accesso a mercato illiquido
- Elevato rendimento potenziale
- Rischio di credito
- Rischio di tasso

18

LA FUNZIONE CREDITIZIA: CARTOLARIZZAZIONI

Altre funzioni:

- **Advisor:** consulente per l'operazione
- **Arranger:** organizza l'operazione
- **Collocatore:** cura il piazzamento degli ABS sul mercato
- **Service:** gestisce il portafoglio di attivi e i flussi collegati
- **Garanti:** migliorano l'appetibilità degli ABS
- **Società di rating**



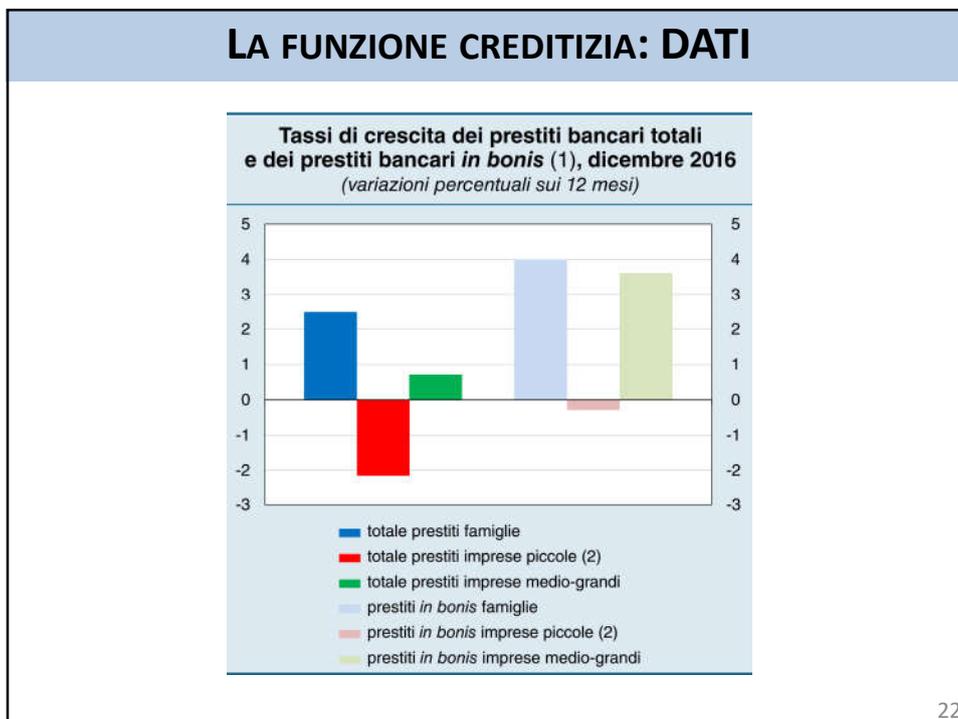
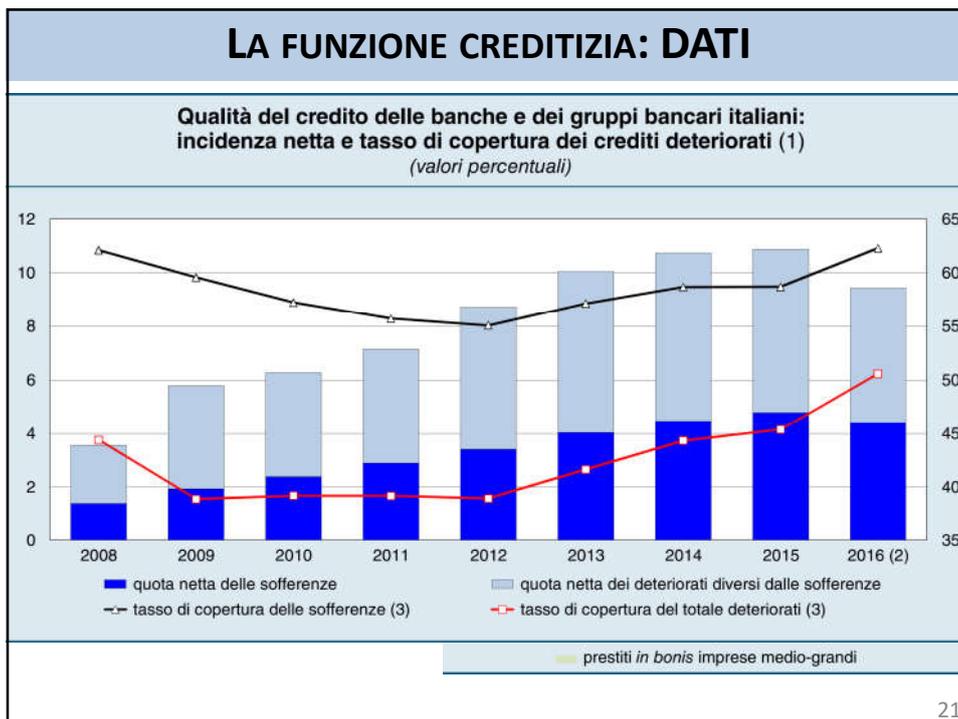
19

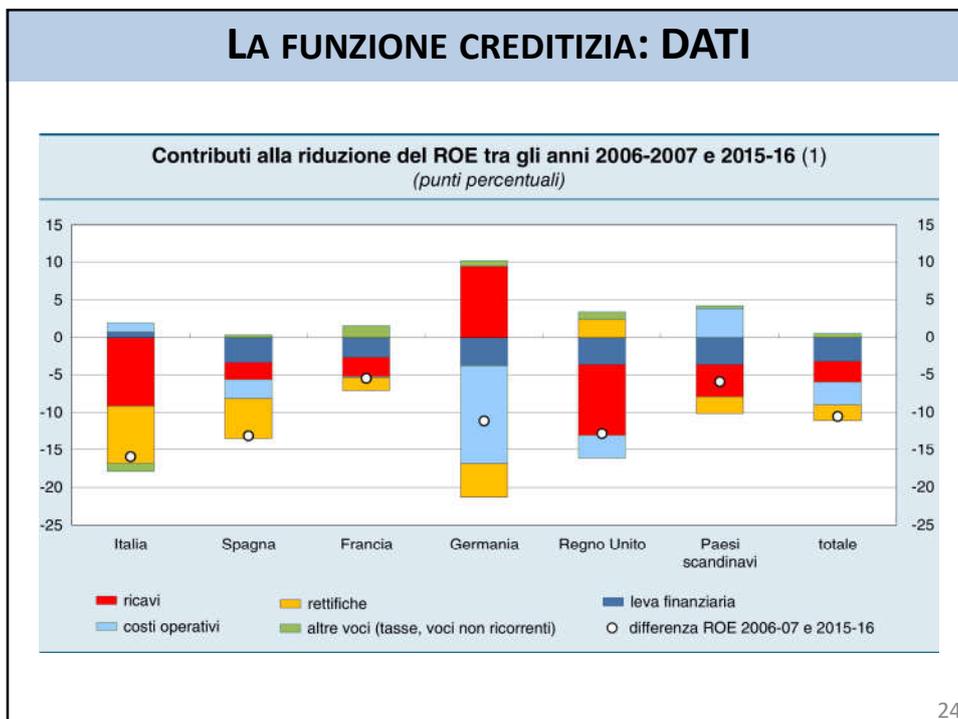
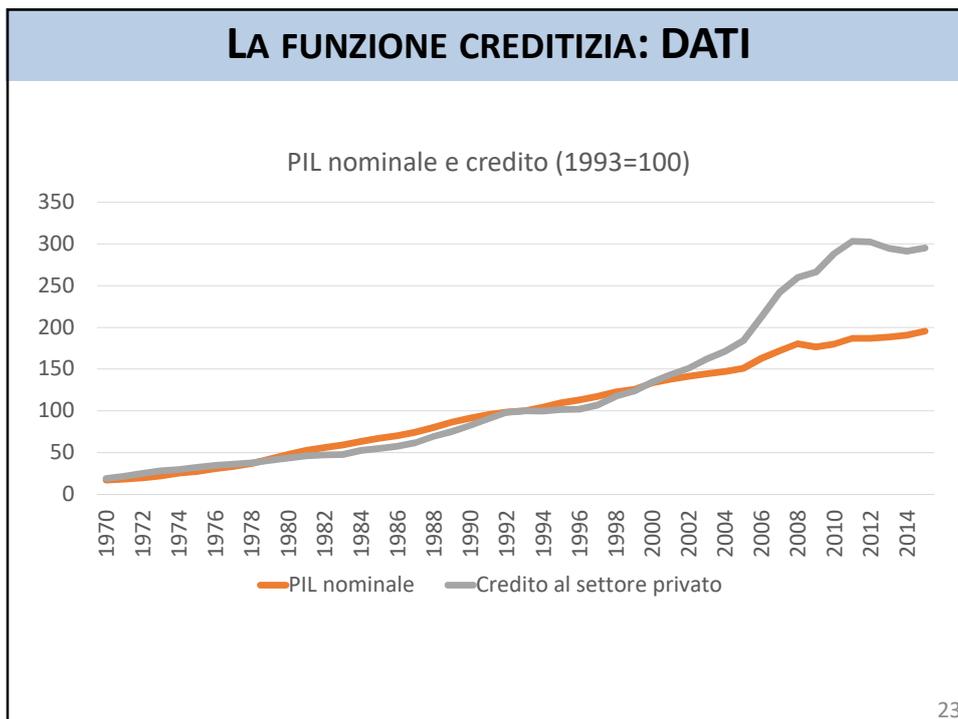
LA FUNZIONE CREDITIZIA: CARTOLARIZZAZIONI

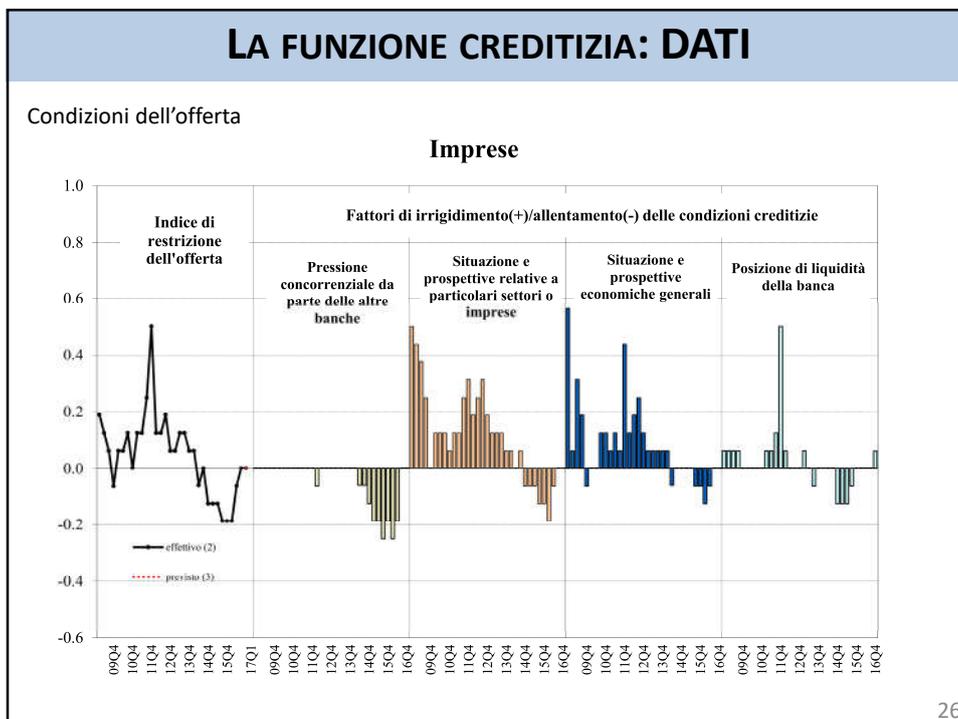
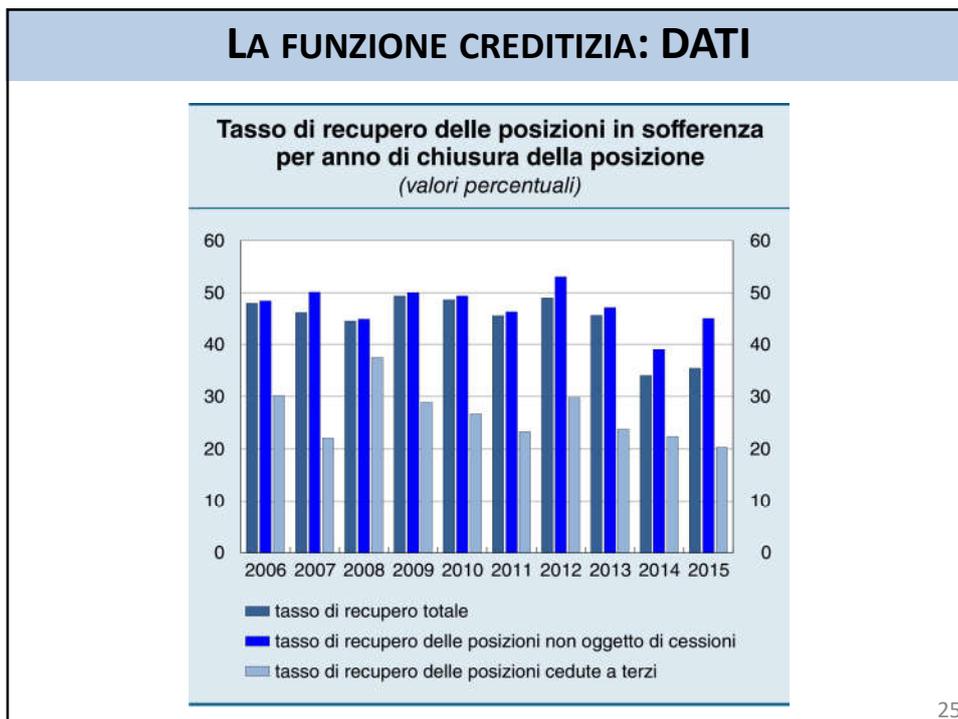
Innovazioni:

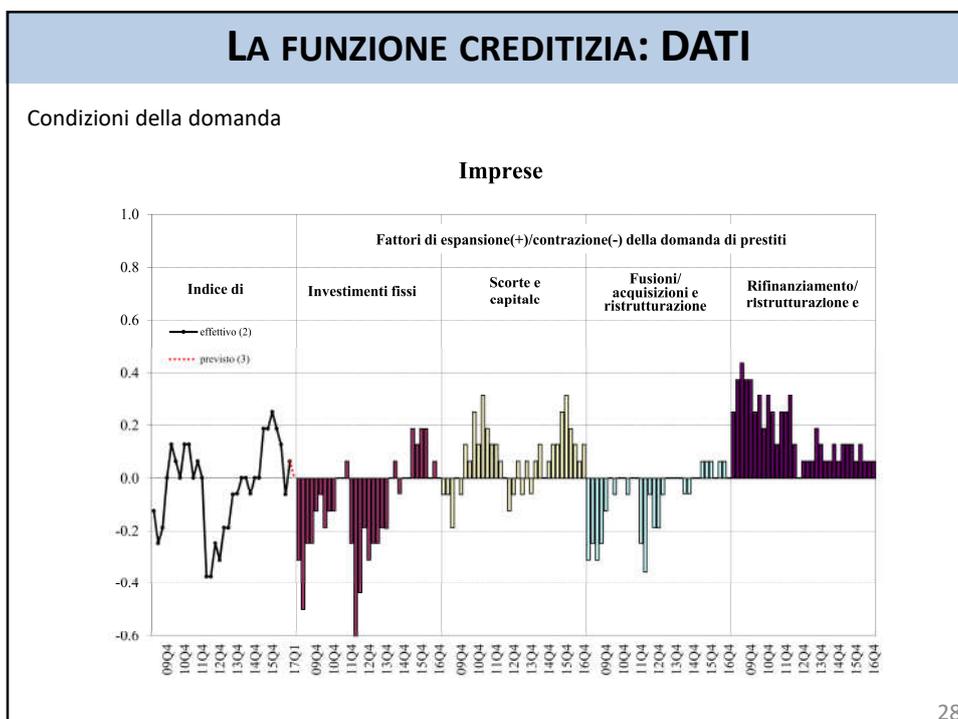
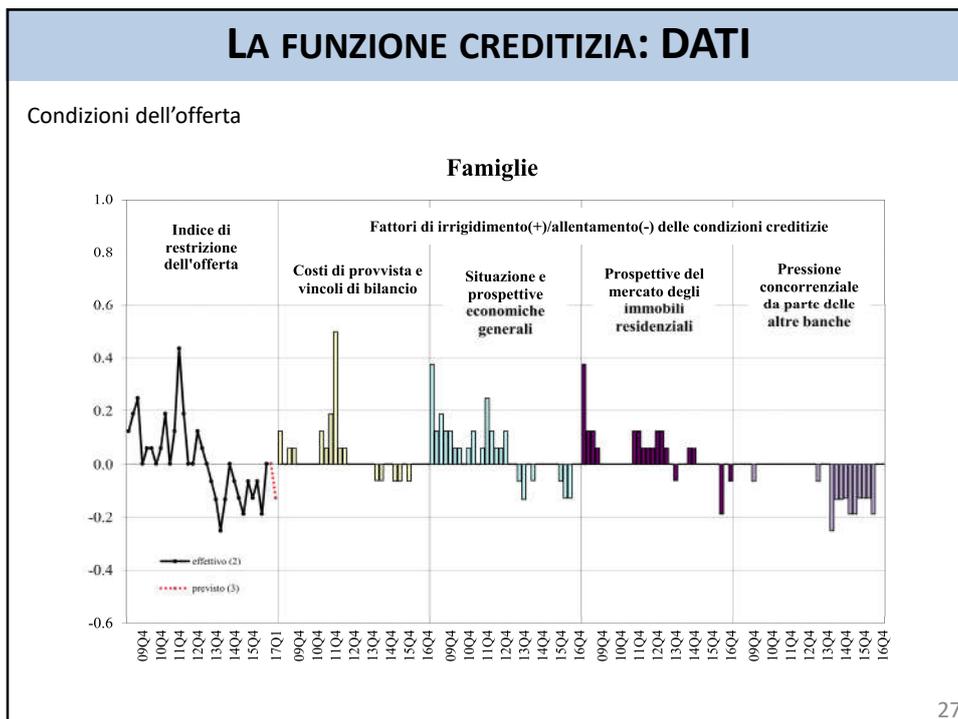
- **CDO (collateralized debt obligation):** cartolarizzazioni di titoli frutto di precedenti cartolarizzazioni (e CDO², ...)
- **Cartolarizzazioni sintetiche:** il rischio di credito viene trasferito senza la cessione del *pool* di crediti (tipicamente con derivati)
- **Cartolarizzazioni whole-business:** il *pool* di attivi è rappresentato dall'intera attività di un intermediario
- **Auto-cartolarizzazioni:** il cedente sottoscrive gli ABS dal cessionario (possono essere successivamente ceduti, o godono dei servizi concessi da terzi, o possono essere oggetto di cessioni alla BC, ...)
- **BTO (bespoke tranche opportunity):** CDO + CDS
- ...

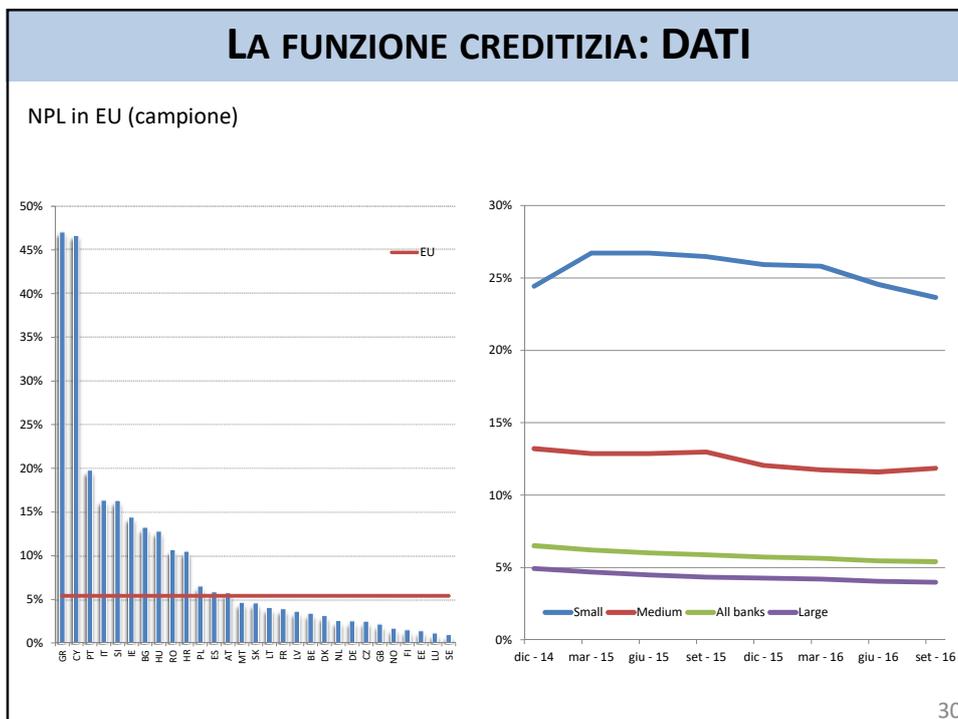
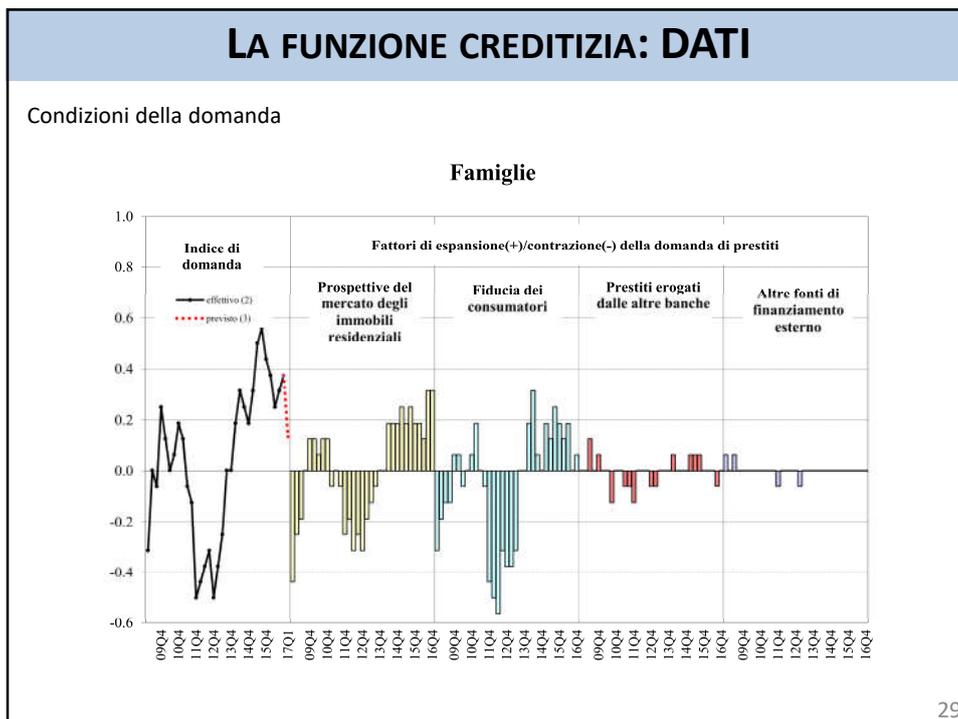
20





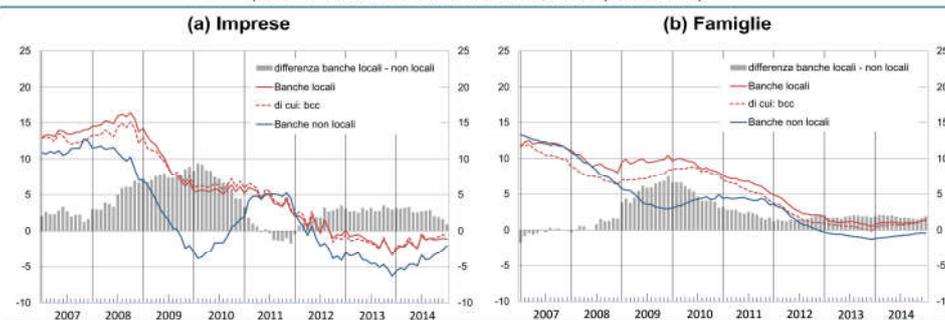






LA FUNZIONE CREDITIZIA: DATI

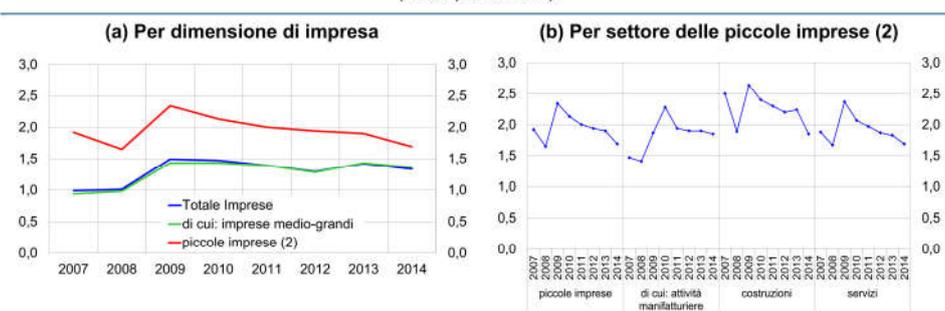
L'andamento del credito a imprese e famiglie per tipologia di banca (1) (tassi di variazione sui dodici mesi; valori percentuali)



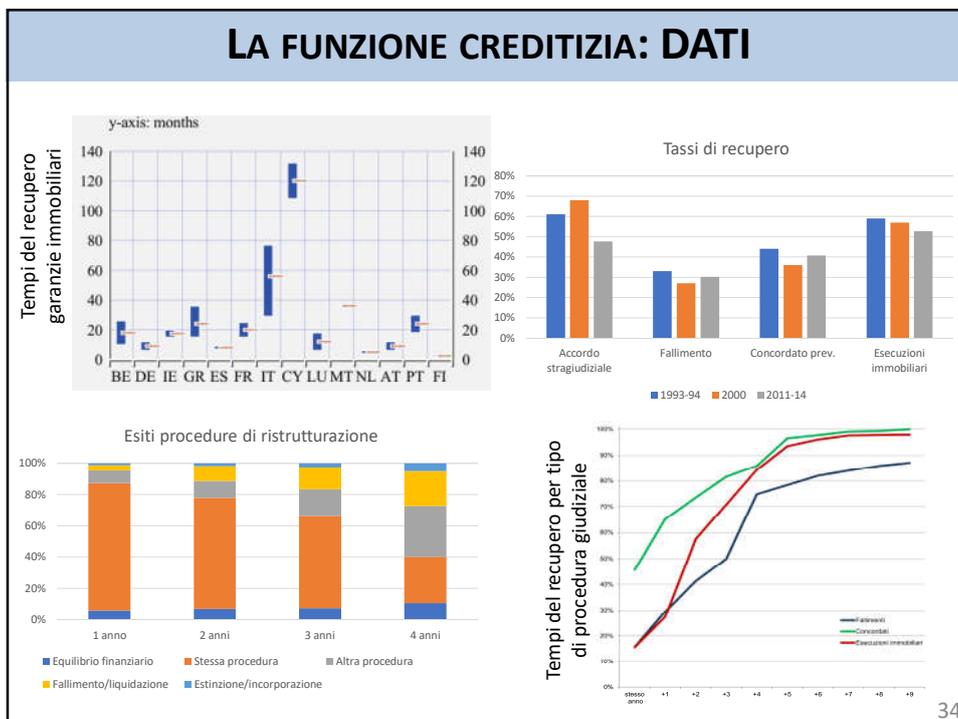
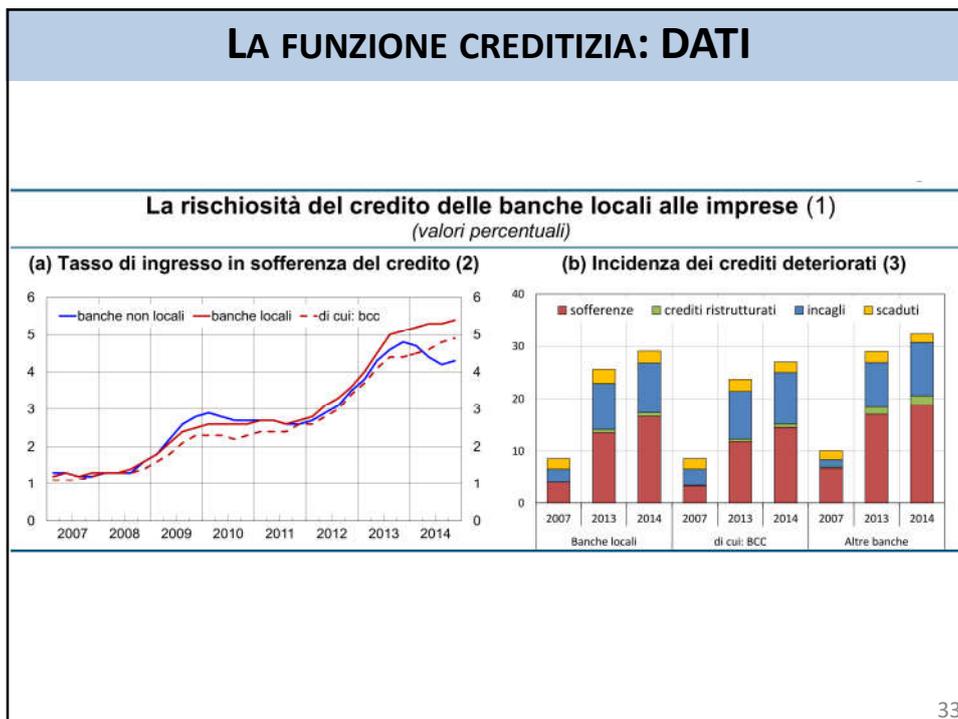
31

LA FUNZIONE CREDITIZIA: DATI

Il differenziale sui tassi a breve praticati da banche non locali e locali (1) (valori percentuali)



32



LA FUNZIONE CREDITIZIA: DATI

Figure 19: Contribution of main drivers to the change in CET1 capital ratio from 2015 to 2018 under the adverse scenario

